# RELAZIONE PRELIMINARE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE – P.G.F.

(Art. 118 e 119 del Regolamento regionale n. 3/2017 - DGR n. 585/2017)

# 1. SOGGETTO PROPRIETARIO (pubblico/privato) - INCARICATO

Denominazione del soggetto capofila	
Denominazione dei deggene daponia	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	
Composizione del raggruppamento	
Componente n.1	
Indirizzo :	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	
Componente n.2	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	
(aggiungere tante ripetizioni quante ne occorrono)	
2. ANAGRAFICA DEL R.U.P. <sup>1</sup>	
Cognome e Nome:	
Indirizzo:	
Comune/CAP:	
Telefono:	
PEC:	

Pagina **1** di **6** fonte: http://burc.regione.campania.it

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Compilare solo in caso di Soggetti pubblici

#### 3. ANAGRAFICA DEL TECNICO ASSESTATORE INCARICATO

Cognome e Nome:	
Ordine/Collegio e n. iscrizione:	
Indirizzo di residenza:	
Comune di residenza/CAP:	
Telefono/Cellulare:	
PEC:	
Provvedimento di affidamento dell'incarico:	

### 4. GENERALITÀ

Tipologia di pianificazione <sup>2</sup>	
Periodo di vigenza del precedente PGF <sup>3</sup>	
Regolamento del Pascolo vigente <sup>4</sup>	
Estremi dell'Atto di approvazione	
Regolamento Usi Civici vigente <sup>5</sup>	
Estremi dell'Atto del Comune/Ente di approvazione	
Estremi del Decreto Dirigenziale Regionale di approvazione <sup>6</sup>	
Beni silvo-pastorali <sup>7</sup>	

# 5. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

# 5.1. Descrizione dell'ambiente e del territorio - aspetti generali

- a) Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche del territorio entro il quale ricadono i beni silvo-pastorali oggetto della pianificazione forestale;
- b) Descrivere sinteticamente i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione forestale. In particolare vanno evidenziati: proprietà, superficie, inquadramento fitoclimatico, aspetti geomorfologici, idrologici e pedologici.

<sup>3</sup> In caso di revisione indicare il periodo di vigenza del precedente Piano di Assestamento/Gestione Forestale

\_

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Indicare se revisione o ex novo

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Indicare se presente o assente. In caso di Soggetti pubblici, se presente indicare l'atto di approvazione del Regolamento

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Indicare se presente o assente. In caso di Soggetti pubblici, se presente indicare gli estremi degli atti di approvazione del Regolamento

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> La procedura di approvazione del Regolamento degli Usi Civici è disciplinata dalla DGR n. 61/2015.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Indicare se i beni silvo-pastorali sono di proprietà e/o in gestione.

# 5.1.1. Vincoli esistenti

a) Descrivere sinteticamente i vincoli che interessano i beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione:

Α	Idrogeologico (L. 3267/1923);
В	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989, n. 183 – L. R. 07/02/1994, n. 8);
В	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981);
D	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42);
Е	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99, n. 490);
F	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993, n. 33);
G	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991, n. 394);
Н	Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e D.P.R. del 12 marzo 2003, n. 120) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli);
ı	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353);
L	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici;
М	Altro.

# 5.2. Consistenza del patrimonio silvo-pastorale oggetto di pianificazione

a) Indicare in tabella le particelle catastali dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione di proprietà ed in libero possesso del Soggetto proprietario (pubblico/privato) o incaricato della redazione del PGF e/o concessi in gestione:

# Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

formazione proprietà/po	o uso di att ssesso dell'I	ti falsi dic Ente, non	hiara che le sono in cont	particelle testazione	catastali ind e non vi sor	in qualită), il, co .ii. per i casi dicate nel pr no diritti reali -pastorali cos	ospetto so di godimer	tto riporta nto di terz	ato sono in ri. Dichiara,
regionale.	sulle superii	ci indicate	vi sono esc	iusivamen	te beni siivo-	-pasiorali cos	si come de	illilli ualla	Nomaliva
	Particella								
Comune	forestale (solo in caso di revisione)	Foglio	Particella catastale	Superf. totale Ha	Superf. boscata utile Ha	Superf. pascoliva <sup>8</sup> Ha	Altra superf. Ha	Usi civici Ha	Vincoli esistenti (tipologia)
(fare tante ripet	izioni quante ne	occorrono)	TOTALE						
saranno tra dichiarazion	ttati anche d	con strum ese. L'inte	enti informat eressato ha	ici, esclus diritto di a	ivamente ne	ne dei dati po ell'ambito del ati personali	procedime	ento per i	l quale tali
	(luogo e dat	 :a)							
	, 65 6 600	/			II/la dic	hiarante			
					•	(firma per	esteso e le	ggibile)	
Ai sensi del	l'art. 38, D.P	.R. 445 de	el 28 dicemb	re 2000, la	a dichiarazio	ne è sottoscr	itta dall'inte	eressato i	n presenza

del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta ordinaria o PEC.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Vedasi definizione di cui all'art. 126 del Regolamento regionale n. 3/2017

### 6. PASSATE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE

Descrivere sinteticamente eventuali passate utilizzazioni boschive relative ai beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione.

Descrizione passati interventi e/o utilizzazioni boschive	Comune censuario	Foglio	Particella catastale	Particella forestale (in caso di revisione	Anno di riferimento	Estensione Ha
(fare tante ripetizioni quant	TOTALE					

#### 7. PIANIFICAZIONE ASSESTAMENTALE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DEL COMUNE

Descrivere sinteticamente gli aspetti generali e gli obiettivi della pianificazione:

- a) i complessi boscati:
  - specie presenti;
  - età media;
  - situazioni particolari;
  - il sottobosco;
  - le aree pascolive/incolte/improduttive;
  - la suddivisione per forma di governo e superficie:

Tipologia di soprassuolo	Superficie		
Fustaie	На		
Cedui in conversione all'Alto Fusto/Soprassuoli transitori	На		
Cedui composti	На		
Cedui semplici e matricinati	На		
Fustaie e boschi di protezione	На		
Rimboschimenti	На		
Altre superfici (aree pascolabili <sup>9</sup> , prati, radure, incolti, improduttivi, arbusteti, boschi degradati, macchia mediterranea, altri terreni, ecc.)	На		
	TOTALE		

b) le modalità con cui verranno individuate le particelle forestali;

. .

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Vedasi definizione di cui all'art. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017 - DGR n. 585/2017

- c) le possibili Classi Economiche (alias Classi colturali o Comprese) in cui verrà suddiviso il patrimonio silvo-pastorale oggetto di pianificazione indicando, per ognuna, la superficie, la forma di governo ed il trattamento assestamentale nonché le probabili utilizzazioni;
- d) il tipo di rilievo tassatorio che verrà adottato e la consistenza, motivandone la scelta:

Tipologia di rilievo	Quantità		
Cavallettamento totale <sup>10</sup>	На		
Aree di saggio di minimo 1200 mq <sup>11</sup>	cad		
Aree di saggio di minimo 400 mq <sup>12</sup>	cad		
Rilievo con metodo Relascopico <sup>13</sup>	На		
Albero Modello diametro fino a 30 cm <sup>14</sup>	cad		
Albero Modello diametro superiore a 30 cm <sup>18</sup>	cad		
Transect <sup>15</sup>	На		

### 7. CRONOPROGRAMMA PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Diagramma di Gantt

#### 8. COSTO PREVISTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE

La definizione dell'importo per la redazione del Piano di Gestione Forestale dovrà essere determinata nel rispetto nel rispetto delle voci di spesa di cui alle "Modifiche ed integrazioni al prezzario per la redazione dei Piani di Gestione Forestale della Regione Campania" con D.G.R. 20/2/2018, n. 84.

Alla	relazione	deve	essere	allegato il	preventivo	di	spesa	redatto	in	conformità	al	suddetto	prezzario.	Se
tratta	asi di revis	ione, d	occorrer	à applicare	all'onorario	o un	a riduz	ione del	20	%.				

, li/	
	Il Tecnico incaricato

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Articolo 93, comma 6, lettera "b", del Regolamento Regionale n. 3/2017.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento Regionale n. 3/2017.

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 7, del Regolamento Regionale n. 3/2017. <sup>13</sup> Articolo 93, comma 6, lettera "c", del Regolamento Regionale n. 3/2017.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> Articolo 94 del Regolamento Regionale n. 3/2017.

<sup>&</sup>lt;sup>15</sup> Articolo 93, commi 6, lettera "a", e n. 8, del Regolamento Regionale n. 3/2017.